



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

28 LUG. 2009

Nell'anno **duemilanove**, addì **28 luglio** alle ore **15.55** si è riunito, nell'Aula degli Organi Collegiali, il Consiglio di Amministrazione per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **OMISSIS**

Sono presenti: il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: prof. Fabrizio Vestroni, prof. Adriano Redler, prof. Aldo Laganà, prof. Maurizio Saponara, prof. Antonio Mussino, prof.ssa Rosa Concetta Farinato, prof. Marco Biffoni, prof. Raffaele Gentile, prof. Antonio Sili Scavalli, sig. Beniamino Altezza, dott. Roberto Ligia, sig. Ivano Simeoni, sig. Pietro Lucchetti (entra alle ore 16.50), sig. Paolo Maniglio (entra alle ore 16.25), sig. Gianfranco Morrone, sig. Giuseppe Romano (entra alle ore 16.10); il **direttore amministrativo**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

Sono assenti: sig. Matteo Fanelli, sig. Giorgio Sestili.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **OMISSIS**

D. 143/09
Regole m.
8/2



28 LUG. 2009

REGOLAMENTO DELLE ATTIVITA' ESEGUITE NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI COMUNITARI ED INTERNAZIONALI

Il Presidente sottopone al Consiglio d'Amministrazione la seguente relazione predisposta dalla Ripartizione IX - Relazioni Internazionali e dalla Ripartizione II - Personale.

L'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nel rispetto delle proprie finalità istituzionali e nell'ambito delle proprie competenze, funzioni e responsabilità, partecipa attivamente alle varie tipologie di Programmi comunitari ed internazionali in conformità alle vigenti normative in materia, nonché alle proprie disposizioni statutarie e regolamentari.

Le attività di gestione ed amministrazione di tali programmi sono realizzate, prevalentemente, mediante le strutture organizzative, dotate di autonomia amministrativa, contabile, finanziaria e di bilancio, costituite come Centri di Spesa, così come previsto dall'art. 2 capo I del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

La partecipazione ai Programmi comunitari ed internazionali è, tuttavia, sempre imputabile all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", come unico soggetto giuridico riconosciuto dalle organizzazioni comunitarie ed internazionali anche se detta partecipazione si realizza attraverso i Centri di Spesa.

Tutto ciò premesso, la Ripartizione IX - Relazioni Internazionali, e la Ripartizione II - Personale sottopongono all'approvazione di codesto Consesso l'allegato Regolamento delle attività eseguite nell'ambito dei Programmi comunitari ed internazionali.

Finalità del Regolamento è quella di disciplinare le modalità di partecipazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", per il tramite dei propri Centri di Spesa, ai Programmi comunitari ed internazionali, determinando, nello specifico, l'attribuzione della capacità negoziale, il riparto delle competenze tra Amministrazione Centrale e strutture organizzative periferiche, nonché la costituzione, presso la Ripartizione IX - Relazioni Internazionali, di una banca dati di tutti i contratti sottoscritti dai Centri di Spesa nell'ambito dei Programmi comunitari ed internazionali al fine di monitorare l'effettivo coinvolgimento dell'Ateneo in questo specifico ambito.

In particolare, ai sensi del Regolamento, verrebbe disciplinata la possibilità di erogare compensi incentivanti al personale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" direttamente coinvolto nei progetti

uw
RIPARTIZIONE IX
RELAZIONI INTERNAZIONALI

Amministratore

PERVENUTO IL
23 L'EL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE
Doct. Fabrizio DE ANGELIS

RIP. V - SETT. III



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

28 LUG. 2009

comunitari ed internazionali, a valere sui fondi dei progetti stessi e, in particolare, sul rimborso del costo del Personale effettuato dall'ente erogatore.

Tale disposizione garantirebbe la possibilità di attrarre professori e ricercatori esterni, altamente qualificati, vincitori di Grant nell'ambito dei quali è possibile scegliere l'Istituzione ospitante.

Ai sensi del Regolamento, inoltre, i finanziamenti, erogati dagli Enti finanziatori comunitari ed internazionali direttamente ai Centri di Spesa coinvolti nelle attività, sarebbero soggetti ad un prelievo destinato al Bilancio dell'Ateneo.

I progetti di riferimento sarebbero, nello specifico, tutti quelli nell'ambito dei quali è ammessa la rendicontazione (come costo del personale) della retribuzione ordinaria del personale dipendente coinvolto nelle attività.

Le somme così incassate sarebbero utilizzate per lo svolgimento di attività di promozione, formazione professionale ed assistenza nella partecipazione ai Programmi comunitari ed internazionali a tutto il personale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", per incrementare la partecipazione dell'Ateneo agli stessi, al fine di migliorare il posizionamento della Sapienza nei ranking nazionali ed internazionali e di acquisire le maggiori risorse derivanti dalla quota del 7% del Fondo di Funzionamento Straordinario.

Una parte delle somme incassate, inoltre, sarebbe utilizzata per la costituzione di un fondo di garanzia volto a far fronte ad eventuali compensazioni finanziarie operate dagli Enti finanziatori nei progetti in corso, fermo restando l'obbligo per i Centri di Spesa "debitori" di tempestiva reintegrazione del fondo stesso.

Il presente Regolamento è stato sottoposto all'approvazione del Senato Accademico nella seduta del 21 luglio 2009.

Il Senato Accademico ha approvato il Regolamento di cui sopra fatta salva la previsione di cui all'art. 7, a norma del quale si disciplina il prelievo sui fondi dei progetti a favore del Bilancio d'Ateneo in quanto, per la determinazione delle relative percentuali ha richiesto una più approfondita e ponderata valutazione.

Si chiede, pertanto, a codesto Consesso l'approvazione del Regolamento delle attività eseguite nell'ambito dei Programmi comunitari ed internazionali, così come modificato dal Senato Accademico nella seduta del 21 luglio 2009.

Il Regolamento entrerà in vigore dalla data di emanazione del Decreto Rettoriale.

luu

**RIPARTIZIONE IX
RELAZIONI INTERNAZIONALI**

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE
Dot. Fabrizio DE ANGELIS



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

28 LUG. 2009

Allegati parte integrante:
1) Bozza di Regolamento;

Uw

RIPARTIZIONE IX
RELAZIONI INTERNAZIONALI
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE
Dott. Fabrizio DE ANGELIS
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX



..... OMISSIS

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

28 LUG. 2009

DELIBERAZIONE N. 143/09

IL CONSIGLIO

- Letta la relazione istruttoria;
- Vista la bozza di Regolamento predisposta dalla Ripartizione IX – Relazioni Internazionali e dalla Ripartizione II – Personale;
- Vista la delibera del Senato Accademico del 21 luglio 2009;
- Presenti e votanti n. 17, maggioranza n. 9: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dal direttore amministrativo e dai consiglieri: Altezza, Biffoni, Farinato, Gentile, Laganà, Ligia, Redler, Saponara, Sili Scavalli, Simeoni, Lucchetti, Maniglio, Morrone, Romano

DELIBERA

di approvare l'allegato Regolamento delle attività eseguite nell'ambito dei Programmi comunitari ed internazionali, ad esclusione dell'art. 7 per una più approfondita valutazione dello stesso articolo quanto meno in ordine alla percentuale di prelievo da destinare al Bilancio di Ateneo.

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

+++++



REGOLAMENTO DELLE ATTIVITA' ESEGUITE NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI COMUNITARI ed INTERNAZIONALI.

Articolo 1. Partecipazione ai Programmi comunitari ed internazionali:

In attuazione di quanto previsto dall'art. 45, Capo VI - "Attività Contrattuale" del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, SAPIENZA ha piena autonomia negoziale al fine della stipula di tutti i contratti per la partecipazione ai Programmi comunitari ed internazionali.

SAPIENZA partecipa a detti Programmi per il tramite dei propri Centri di Spesa.

Articolo 2. Funzioni dell'Amministrazione Centrale nella partecipazione ai programmi comunitari ed internazionali:

All'amministrazione Centrale di SAPIENZA, per il tramite degli Uffici preposti, competono le seguenti funzioni:

- gestione dei rapporti e delle interazioni con le Istituzioni comunitarie ed internazionali finanziatrici;
- emanazione e divulgazione delle istruzioni amministrative e contabili per la partecipazione ai programmi comunitari ed internazionali, in particolare per quel che concerne le regole di rendicontazione e contabilizzazione;
- formazione professionale del personale relativamente alla partecipazione ai programmi comunitari ed internazionali;
- divulgazione di tutte le informazioni utili su bandi ed opportunità di finanziamento nell'ambito dei Programmi comunitari ed internazionali;
- gestione della Banca Dati dei contratti firmati dai Centri di Spesa nell'ambito dei Programmi comunitari ed internazionali;
- mediazione tra i Centri di Spesa in caso di compensazione operate sui finanziamenti erogati dagli Enti finanziatori;
- supporto ai Centri di Spesa in caso di Audit contabile sui progetti finanziati da parte degli Enti finanziatori.

Articolo 3. Funzioni dei Centri di Spesa nella partecipazione ai Programmi comunitari ed internazionali:

I Centri di Spesa progettano, eseguono e gestiscono i progetti nell'ambito dei Programmi comunitari ed internazionali, nel rispetto della base giuridica degli stessi e della normativa interna.

La progettazione consiste nell'ideazione dell'attività da svolgersi e nella preparazione del contenuto del progetto e delle relative proposte od offerte.



L'esecuzione dei progetti consiste nell'adempimento delle obbligazioni derivanti dai contratti con le Istituzioni attuatrici e dai contratti collegati e/o consequenziali.

La gestione consiste nel compimento di tutti gli atti necessari per regolare gli aspetti amministrativi, finanziari e legali relativi al progetto e nella contabilizzazione, rendicontazione e documentazione di tutti i fatti relativi al progetto. I Centri di Spesa, a tal fine, dovranno usare gli strumenti di gestione, in particolare quelli contabili, richiesti dalle norme giuridiche del Programma e/o dalla normativa interna di SAPIENZA.

Al fine di progettare, eseguire e gestire i progetti nell'ambito dei Programmi comunitari ed internazionali, i Centri di Spesa, in particolare:

- predispongono la proposta di progetto garantendone la fattibilità in termini di disponibilità di risorse umane, finanziarie e strutturali indispensabili per la sua realizzazione;
- individuano il responsabile del progetto, nonché il personale amministrativo e scientifico coinvolto;
- stipulano il contratto con l'Istituzione attuatrice ed i relativi contratti collegati e/o consequenziali;
- assicurano la corretta esecuzione e gestione di tutti i progetti in corso;
- predispongono la documentazione necessaria ai fini della rendicontazione delle spese, secondo le regole dei programmi, nonché secondo la normativa nazionale ed i regolamenti interni;
- relativamente alla rendicontazione del costo del personale, si impegnano alla predisposizione dei "diari delle attività" (Time Sheet integrati) secondo il modello allegato;
- possono corrispondere i compensi incentivanti di cui al presente Regolamento, per il tramite dell'Ufficio Stipendi.

Il Responsabile del Centro di Spesa, direttamente coinvolto nelle attività, ha il potere di sottoscrivere i contratti e tutti gli atti necessari per la partecipazione ai programmi comunitari e internazionali, ad esclusione dei casi in cui sia la base giuridica del Programma stesso a richiedere espressamente la firma del Magnifico Rettore quale legale rappresentante dell'Ente.

Articolo 4. Banca dati dei contratti comunitari ed internazionali:

Una copia di tutti i contratti sottoscritti dai Centri di Spesa nell'ambito dei Programmi comunitari ed internazionali, ed in particolare nell'ambito del Programma Quadro a decorrere dal Settimo, dovrà essere consegnata a cura dei Centri di Spesa alla Ripartizione IX - Relazioni Internazionali che provvederà ad acquisire i dati identificativi degli stessi in un'apposita Banca Dati.

**RIPARTIZIONE IX
RELAZIONI INTERNAZIONALI**
M. Car...



Detta Banca Dati avrà la funzione di censire i contratti sottoscritti dai Centri di Spesa di SAPIENZA a fini conoscitivi.

I contratti, correlati dagli atti accessori e consequenziali, dovranno pervenire alla Ripartizione IX – Relazioni Internazionali entro 60 giorni dalla data di sottoscrizione.

Articolo 5. Responsabilità e sanzioni:

I Centri di Spesa sono obbligati al rimborso delle somme eventualmente richieste dagli Enti finanziatori e al pagamento delle eventuali sanzioni contrattuali ed amministrative derivanti dall'inadempimento delle disposizioni della base giuridica dei Programmi comunitari e internazionali e delle clausole dei relativi contratti.

E' fatta salva l'applicazione di sanzioni amministrative e civili nei confronti del Responsabile scientifico del progetto o dei dipendenti e degli altri collaboratori ai quali sia direttamente imputabile l'inadempimento.

I Centri di Spesa sono tenuti, in caso di compensazioni finanziarie operate dalla Commissione Europea per loro inadempienze, a rimborsare tempestivamente la struttura che ha subito la compensazione.

Articolo 6. Diritti sulla Proprietà intellettuale ed Industriale:

La titolarità dei diritti sui risultati derivanti dall'esecuzione del progetto appartengono a SAPIENZA e/o agli altri soggetti, secondo quanto previsto dalla base giuridica del Programma, nonché dalla normativa comunitaria, nazionale ed interna di SAPIENZA medesima.

I Centri di Spesa devono tutelare gli interessi di SAPIENZA, legati alla proprietà intellettuale, nel rispetto delle regole interne in materia.

La tutela si realizza mediante la stipulazione dei contratti collegati, nonché con la brevettazione, la pubblicazione, la segretezza o riservatezza e con tutte le forme di tutela di volta in volta ritenute più opportune, compatibilmente alla base giuridica del Programma.

Articolo 7. Gestione finanziaria:

Il finanziamento del progetto, così come trasferito dall'Ente finanziatore al Centro di Spesa interessato, sarà soggetto ad un prelievo destinato al Bilancio d'Ateneo pari:

- *al 10% del totale incassato, nel caso di progetti che prevedano costi indiretti (overheads) uguali o maggiori del 40%;*
- *al 15% del totale dei costi indiretti (overheads), nel caso di progetti che prevedano costi indiretti (overheads) inferiori al 40%;*

Il Centro di Spesa interessato procederà al trasferimento all'Ateneo delle somme dovute a seguito di ogni singolo incasso.

La percentuale del contributo destinato al Bilancio dell'Ateneo può essere rideterminata dal Consiglio d'Amministrazione, di norma, con cadenza triennale.

RIPARTIZIONE IX ▼
RELAZIONI INTERNAZIONALI

Arullo Ca



I progetti di riferimento sono, nello specifico, tutti quelli nell'ambito dei quali è ammessa la rendicontazione (come costo del personale) della retribuzione ordinaria del personale dipendente coinvolto nelle attività ()*

Articolo 8. Destinazione delle somme incassate:

Gli importi, incassati secondo quanto disposto dal precedente articolo saranno destinati ad un apposito conto del Bilancio d'Ateneo ed utilizzati per i seguenti scopi:

- svolgimento di attività di promozione, formazione professionale e assistenza nella partecipazione ai programmi comunitari ed internazionali, anche mediante la stipula di appositi contratti di lavoro e di consulenza;
- costituzione di un apposito "fondo di garanzia" volto a far fronte alle eventuali compensazioni finanziarie operate dagli Enti finanziatori nei progetti in corso. Resta fermo l'obbligo per il Centro di Spesa "debitore" di reintegrare tempestivamente il fondo a valere sul proprio bilancio.

Articolo 9. Compensi incentivanti al personale:

Il presente Regolamento prevede la possibilità di attribuire compensi incentivanti al personale di SAPIENZA, direttamente coinvolto nei progetti comunitari ed internazionali.

I compensi incentivanti di cui al presente Regolamento, a valere sul rimborso del costo del personale effettuato dall'Ente finanziatore, potranno essere attribuiti nel limite massimo complessivo del 100% della retribuzione annua lorda per anno solare.

Articolo 10. Iter per il pagamento dei compensi incentivanti

I compensi incentivanti saranno erogati per il tramite dell'Ufficio Stipendi di SAPIENZA, previo:

1. mandato di trasferimento degli importi da erogare a titolo di compenso incentivante da parte del Centro di Spesa al Bilancio di SAPIENZA;
2. invio di un prospetto riepilogativo predisposto del Centro di Spesa alla Ripartizione IX – Relazioni Internazionali. Il prospetto potrà essere consegnato solo previo versamento di quanto dovuto ai sensi dell'articolo 8 del presente Regolamento. Dovranno essere riportati nel prospetto, firmato dal Responsabile Scientifico del progetto e dal Direttore del Centro di Spesa, previa approvazione del competente organo deliberante, i seguenti elementi:
 - acronimo del progetto di riferimento;
 - durata del progetto (data di inizio e data di fine);
 - importo del finanziamento incassato alla data di compilazione del prospetto;
 - elenco del personale che ha partecipato al progetto;
 - proposta di ripartizione dei compensi incentivanti;

**RIPARTIZIONE IX
RELAZIONI INTERNAZIONALE**

Luca Car...



- numero del mandato di trasferimento della percentuale a favore del Bilancio d'Ateneo, con relativo importo;
- numero del mandato di trasferimento dal Centro di spesa all'Ateneo delle somme da erogare a titolo di compensi incentivanti, con relativo importo.

Non sarà consentito in alcun caso il pagamento di compensi anticipati (rispetto all'incameramento del rimborso dei costi da parte dell'Ente finanziatore).

I compensi incentivanti percepiti dal personale nell'ambito dei progetti non costituiranno in alcun caso costi eleggibili ai fini della rendicontazione dei costi all'Ente finanziatore.

() articolo temporaneamente sospeso per effetto della delibera del Senato Accademico (seduta del 21 luglio 2009) ed oggetto di successiva revisione.*

RIPARTIZIONE IX
RELAZIONI INTERNAZIONALI

Intervalle

_____ OMISSIS _____